

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N. 10

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 25-01-2023

OGGETTO: AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" FINANZIATO CON FONDI PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU . Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto in Mepa alla ditta HALLEY VENETO SRL. - N. GARA ANAC: 8907542 - CIG SIMOG: 960936606BA - CUP: D91F22001770006 di euro complessivi 5346,04(4.382,00 + 964,04 iva)

L'anno duemilaventitre il giorno venticinque del mese di gennaio

IL RESPONSABILE DI AREA

adotta la seguente determinazione:

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 per l'adozione del presente provvedimento la sottoscritta Responsabile di Area attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- Ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento comunale non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interesse che possano incidere sul presente provvedimento;

Dato atto che:

- il peculiare momento storico che il Paese si trova ad attraversare ha prodotto un significativo impatto sulla vita personale e lavorativa di ogni cittadino, e questo ha avuto un inevitabile riflesso sulle esigenze dell'intera società e dell'ecosistema lavorativo nel quale si trova a operare,
- le sfide che aspettano il "sistema Paese" nei prossimi anni sono di sicuro rilievo e riguarderanno sicuramente la gestione del cambiamento introdotto dal Covid-19 nel mondo sociale e professionale, e la trasformazione del Paese verso nuovi orizzonti in termini di digitalizzazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione, inclusione e coesione sociale e salute, tutti obiettivi delle linee di sviluppo e investimento individuate dall'Unione Europea per il rilancio dell'economia e della vita in Europa,
- dopo oltre due anni di transizione dovuti alla pandemia, pur ritornando gradualmente a modalità di lavoro con preponderanza di lavoro in presenza, alternato da attività svolte da

remoto, resta centrale la necessità di rivedere l'organizzazione dei processi confermando come i servizi digitali e l'informatizzazione siano un perno della trasformazione digitale del Paese,

- questo mutamento culturale, unito all'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico, avviato in fase di "emergenza", sta contribuendo all'innovazione delle Amministrazioni stesse, con l'obiettivo di superare le barriere che ne hanno rallentato e ritardato il suo naturale sviluppo,
- i cambiamenti da attuare saranno accompagnati da nuove normative e nuove opportunità che aiuteranno il Paese a proseguire nella direzione di trasformazione digitale già iniziata,
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU, prevede un'azione ingente di investimento di oltre 190 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica,
- tale portata di investimenti produrrà nei prossimi anni necessariamente un'ulteriore forte accelerazione nei processi di innovazione in atto e le linee tracciate dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione assumeranno progressivamente una rilevanza maggiore, rendendo ancora più sfidante il quadro delineato;

Richiamato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.3 “Adozione App IO” – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Richiamato l'allegato 2 dell'avviso citato, che definisce gli obiettivi e i pacchetti oggetto di migrazione e le diverse tipologie tecniche.

Dato atto che:

- la dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 90 mln, individuata a valere sulle risorse alla Misura 1.4.3 “Adozione App Io” della Missione 1 - Componente 1 del PNRR
- l'obiettivo dell'avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'Ente sull'App IO; in particolare, l'applicazione mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone; inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge con limite massimo di 50 servizi finanziabili,
- questo Ente ha presentato la candidatura n. 23135 sul portale dedicato
- la candidatura veniva ammessa e si richiedeva l'inserimento del relativo Codice Unico di Progetto.
- il progetto candidato dal Comune è risultato aggiudicatario del contributo con decreto PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – NextGenerationEU Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR
- il servizio in oggetto è stato progettato nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare danno significativo all'ambiente “Do not significant Harm – DNSH”, come stabilito dall'allegato 4 dell'avviso citato per i fornitori ICT

- la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR e la loro erogazione avviene in due soluzioni, l'ultima, corrispondente al 60% a seguito del perfezionamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi, previa rendicontazione semplificata che comprende il certificato di regolare esecuzione del RUP e una certificazione del completamento delle attività, altresì non è invece richiesta alcuna dimostrazione delle somme spese e la rendicontazione viene disposta sul sito PADigitale2026;

Atteso che, a seguito di assestamento di bilancio 2022/2024, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.07.2022, è stata inserita a bilancio, tra le altre, la seguente nuova entrata derivante da contributi per bandi PNRR: euro 8.505,00= per Avviso Misura 1.4.3 "Adozione App IO", con istituzione del capitolo di entrata 2042 (codice di bilancio 2.01.01.01.001) "PNRR – M1C1 - Misura 1.4.3 – CUP D91F22001770006 – Adozione PagoPA e App IO", e del corrispondente capitolo di uscita 1202/1 (codice di bilancio 01.08-2.02.03.02.002) "PNRR – M1C1 - Misura 1.4.3 – CUP D91F22001770006– Adozione PagoPA e App IO";

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere all'individuazione di un soggetto esterno specializzato nel settore, per l'affidamento dei servizi di cui trattasi.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 5 comma 1 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il quale dispone la nomina di un responsabile per ogni singolo procedimento;
- l'art. 31 comma 1 del citato Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone la nomina di un responsabile unico del procedimento per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, che prescrive l'adozione da parte del responsabile del procedimento di spesa, di apposita determinazione per la stipula del contratto, indicante il fine che lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del citato Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., che prescrive: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art. 36 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici,
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione dell'art. 36 suddetto, recanti: *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, come aggiornate al Decreto Legislativo 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007), come da ultimo modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 145/2018 (Legge finanziaria 2019) il quale dispone che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2024 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”*,
- l'art. 36 comma 6 del citato Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che *“omissis... le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*,
- l'art. 37 comma 1 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale dispone che *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*,
- l'art. 26 commi 3 e 3-bis della Legge 488/1999 e s.m.i.,
- l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

Tenuto conto che:

- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni CONSIP costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1 comma 449 della Legge 296/2006 citata, e che è altresì salva l'adesione alle convenzioni CONSIP anche per gli acquisti sotto soglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico,

- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di euro 139.000, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020 e modificato dall'art. 52 del decreto-legge 77/2021, e convertito con modificazioni in Legge 108/2021,
- ai sensi dell'art. 32 comma 2 secondo periodo del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., in caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del medesimo decreto "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti,
- pertanto, con la presente determinazione a contrarre l'appalto in trattazione è altresì contestualmente affidato;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52 del decreto-legge 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021, i Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo di aggregazione per l'affidamento degli acquisti di servizi, forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR e PNC, di cui all'art. 1 del decreto-legge 59/2021;

Considerato, altresì, che, come chiarito dai seguenti interventi:

- comunicato del Ministero dell'Interno pubblicato in data 17 dicembre 2021;
- parere n. 1147/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- parere n. 1318/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- FAQ n. 1 del 30 maggio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativa all'art. 13 "Modalità di gestione degli interventi" contenuto nell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR – Next generation EU – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili;
- ✓ i Comuni non capoluogo di Provincia, iscritti all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), possono procedere autonomamente utilizzando gli strumenti telematici di acquisto nei seguenti casi:
- ✓ affidamento diretto di beni e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura) di importo inferiore a euro 139.000 (oppure per i soli beni e servizi informatici di importo inferiore alla soglia comunitaria di euro 215.000);
- ✓ affidamento diretto di lavori di importo inferiore a euro 150.000;
- ✓ procedure negoziate per l'affidamento di beni e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura) di importo inferiore a euro 215.000 (oppure a euro 750.000 per i servizi di cui all'Allegato IX del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.);

Dato atto che l'importo del servizio da affidare è inferiore a euro 215.000 e, pertanto, trattandosi di servizio informatico strumentale alla realizzazione del PNRR, in base all'art. 53 comma 1 del decreto-legge 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021, rientra nella soglia di affidamento diretto.

Precisato che gli applicativi gestionali utilizzati presso gli Uffici del Comune sono prodotti dalla ditta Halley Informatica, che ha sviluppato il prodotto software e che quindi è l'unica in possesso dei programmi in formato "sorgente" e delle conoscenze integrali sulla struttura del

database necessarie a garantire la manutenzione e implementazione, e che tale prodotto viene fornito a questo Ente dal concessionario quale la ditta Halley Veneto Srl.

Atteso che la ditta Halley Veneto Srl fornisce i software gestionali in uso agli uffici dal 1999.

Appurato che la predetta ditta, che ha gestito fino a oggi i servizi informatici di questo Ente, presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità, avendo sempre soddisfatto le esigenze dell'Ente in maniera tempestiva e allineando i costi di gestione in maniera congrua, anche in considerazione dei continui necessari aggiornamenti e implementazioni.

Considerato che l'acquisizione e l'uso di tali software ha richiesto l'impiego di risorse economiche e l'impegno del personale dipendente a sviluppare una approfondita conoscenza delle relative procedure, finalizzata al raggiungimento di elevati livelli di competenza e di efficienza nell'utilizzo di tali strumenti.

Dato atto che i gestionali e i servizi web attualmente impiegati non soddisfano i requisiti dell'avviso e si rende necessario, pertanto, un adeguamento strutturale oltre l'attivazione di servizi API al Back Office dell'App (developer.io.italia.it), al fine di rendere automatici i collegamenti senza l'interazione diretta degli uffici.

Ritenuto che l'affidamento del servizio ad altro contraente, diverso dal fornitore del software gestionale, potrebbe risultare impraticabile per motivi tecnici (requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra servizi forniti) e comportare per l'Ente disguidi o duplicazione dei costi.

Preso atto che tra le iniziative di acquisto in corso da pare di CONSIP SpA, affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 non è contemplata la categoria di servizio in oggetto.

Preso atto, altresì, che tale categoria di servizio è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e che pertanto è possibile farvi ricorso ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge 94/2012 "Conversione in legge con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica".

Verificato, pertanto, che sul MePA di CONSIP SpA, all'interno del bando per i SERVIZI/categoria Servizi ICT, è presente la ditta HALLEY VENETO SRL, con sede legale a 30020 Marcon (VE) – viale della Stazione 4 – P.IVA 02808610279.

Ritenuto, quindi, di dover procedere, sulla base degli elementi sopra indicati, a dare avvio alla procedura di affidamento diretto, e di contestuale affidamento a cura del RUP, in atti individuato con il presente provvedimento, formalmente nominato.

Stabilito, pertanto, di procedere ad affidare il servizio di cui trattasi mediante avvio di trattativa diretta sul MePA, richiedendo alla ditta sopra citata di formulare il prezzo a corpo sull'importo stimato posto a base dell'affidamento.

Preso atto che:

- il responsabile del procedimento ha provveduto a lanciare sul MePA la Trattativa Diretta n. 3397561, che affidava alla predetta ditta il termine delle ore 18:00 del 23 gennaio 2023 per presentare la propria offerta,
- la ditta HALLEY VENETO SRL, all'interno del MePA, ha presentato in data 21.01.2023 la propria offerta economica, acquisita agli atti del Comune con prot. n. 1211/2023, che espone un importo complessivo per la fornitura del servizio di cui trattasi pari a euro 4.382,00= con esclusione dell'IVA in misura di legge;

Ritenuto di procedere dando atto di quanto segue:

- oggetto dell'affidamento: servizio di adeguamento degli applicativi software e servizi SaaS del Comune di San Giovanni Ilarione per l'integrazione con la App IO mediante impiego dei fondi PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione App IO”,
- importo complessivo dell'affidamento: euro 4.382,00= (oneri fiscali esclusi),
- durata: entro il 06.10.2023
- fornitore (operatore economico-OE): HALLEY VENETO SRL, con sede in 30020 Marcon (VE), viale della Stazione 4
- possesso dei requisiti di carattere generale: l'OE selezionato dichiara il possesso dei requisiti di carattere generale, allegando la relativa documentazione in sede di Trattativa Diretta MePA,
- l'offerta presentata risulta essere congrua rispetto ai requisiti dell'avviso, alle necessità e agli obiettivi di questa Amministrazione, garantendo altresì l'assistenza e la formazione necessarie;

Dato atto che la ditta Halley Veneto Srl è in possesso delle seguenti certificazioni ISO:

- UNI EN ISO 9001: sistema di gestione per la qualità, relativamente alla progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di distribuzione, installazione, manutenzione, assistenza e formazione di soluzioni informatiche
- ISO/IEC 20000-1: basata su procedure standard a utilizzo internazionale per migliorare la gestione del modello IT (Information Technology) in ambiti quali: pianificare, stabilire, attuare, condurre, monitorare, riesaminare e aggiornare costantemente l'implementazione dei servizi forniti
- UNI EN ISO 22301: “Societal Security – Business Continuity Management Systems – Requirements”, ovvero uno standard internazionale che è stato sviluppato per aiutare un'organizzazione a ridurre al minimo il rischio di interruzioni riguardo l'erogazione di un servizio al fine di permettere di rispondere rapidamente a eventi destabilizzanti, anche catastrofici, riducendo il danno potenziale che potrebbe causare l'interruzione dello stesso, dando una stabilità produttiva
- UNI CEI ISO/IEC 27001: sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni, la progettazione, realizzazione, assistenza e mantenimento in esercizio di infrastrutture tecnologiche ICT, al fine di garantire riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni

- ISO/IEC 27018: un addendum a ISO/IEC 27001, ovvero il primo Code of Practice internazionale per la privacy nel cloud, basato sulle nuove leggi di protezione dei dati dell'Unione Europea e che fornisce le linee guida specifiche al provider per la questione di servizi in cloud
- ISO/IEC 27017: un ulteriore addendum alla ISO/IEC 27001 che definisce controllo avanzati sia per fornitori di servizi cloud sia per i clienti degli stessi servizi, con l'obiettivo di garantire che i dati conservati in cloud siano sicuri e protetti da un sistema di gestione delle informazioni certificato;

Richiamata la deliberazione dell'ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, la quale dispone che le stazioni appaltanti sono tenute a versare, in relazione all'importo a base di gara, un contributo a favore dell'Autorità medesima, nell'entità e con le modalità previste dal medesimo provvedimento;

Verificato che, ai sensi dell'art. 2 della suddetta deliberazione, essendo l'importo posto a base di gara del servizio in oggetto inferiore a euro 40.000, la quota di contributo a carico di questo Ente da versare a favore dell'autorità è pari a euro 0,00;

Richiamati:

- l'art. 32 comma 6 del citato Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che *“l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta... omissis”*,
- l'art. 32 comma 7 del medesimo decreto, il quale stabilisce che *“l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”*;

Accertato, sulla base delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte in sede di presentazione dell'offerta in MePA, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, in esito ai seguenti controlli:

- Casellario Annotazioni riservate ANAC;
- Certificazione di regolarità contributiva DURC;

Dato atto che, con l'entrata in vigore della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., sono soggette all'obbligo di richiesta al sistema SIMOG dell'Autorità del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei contratti, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto, da riportare nell'avviso pubblico, nella lettera di invito o nella richiesta di offerta comunque denominata;

Richiamata la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 122 del 16 marzo 2022, avente a oggetto *“Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio*

2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, per effetto della quale “L’Autorità acquisisce i dati relativi agli affidamenti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC attraverso il sistema SIMOG, per consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all’attività di monitoraggio, è sempre richiesta l’acquisizione di un CIG ordinario”;

Ritenuto, con riferimento all’art. 47 del Decreto Legislativo 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 108/2021, recante “*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*”, di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3-bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 della Legge 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge 68/1999), in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio – di modesto importo – da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel progetto presentato dalla ditta affidataria nell’ambito della Trattativa Diretta in MePA;

Vista la Legge 123/2007, nonché il Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Richiamata la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008 in merito alla “Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza”;

Ritenuto che per la fornitura oggetto del presente provvedimento non sia necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi e la conseguente stima dei costi della sicurezza in quanto non vi sono interferenze con il personale dipendente dell’Ente;

Dato atto, pertanto, che l’importo degli oneri della sicurezza è pari a euro 0,00;

Ritenuto di imputare quindi la somma complessiva di euro 5.346,04, comprensiva di tasse e accessori per l’affidamento di cui trattasi all’impegno n. 246/2022 al capitolo di uscita 1202/1 (codice di bilancio 01.08-2.02.03.02.002) “PNRR – M1C1 - Misura 1.4.3 – CUP D91F22001770006– Adozione PagoPA e App IO” nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, del DPCM 28.12.2011 e del D.Lgs. 126/2014.

Dato atto che il presente affidamento consente il raggiungimento degli obiettivi previsti dal contributo concesso con decreto PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale, nell’ambito dell’intervento finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR come sopra specificato;

Dato atto che è stato accertato l'importo di euro 8.505,00= assegnato al Comune di San Giovanni Ilarione con decreto del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale PNRR a titolo di contributo a seguito di presentazione della proposta progettuale a valere sul "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.3 – Adozione App IO" al capitolo di entrata 2042 (codice di bilancio 2.01.01.01.001) "PNRR – M1C1 - Misura 1.4.3 – CUP D91F22001770006 – Adozione PagoPA e App IO";

Dato atto che l'impegno di spesa deve essere comunicato all'OE al quale si riferisce, ai sensi dell'art. 191 del TUEL;

Dato atto che al presente affidamento sono stati attribuiti i seguenti codici: CIG SIMOG 96093606BA CUP D91F22001770006;

Considerato che la presente determina di aggiudicazione è immediatamente efficace ed esecutiva ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto si sono conclusi i controlli sulla ditta aggiudicataria;

Visti, pertanto, gli artt. 107 e 109 secondo comma del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'istruttoria della presente determinazione rispetta le prescrizioni del Piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29 aprile 2022;

Visto l'art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. 01.07.2009 n. 78, convertito in Legge 03.08.2009 n. 102;

Visto l'articolo 3 della L. n. 136/2010 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

Visto l'art. 183 del D. Lgs 267/2000;

Viste:

- la delibera di consiglio comunale n. 60 del 29.12.2022 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023/2025".
- la delibera di giunta comunale n. 76 del 28.07.2022 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato – DUPS – 2023/2025" e la delibera di consiglio comunale n. 59 del 29.12.2022 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023/2025";

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Attesa la propria competenza in virtù del Decreto Sindacale prot. n. 1 del 05.01.2023 di affidamento incarico responsabilità dei servizi dell'Area 1 Amministrativa, dell'Area 2 Demografica con servizi sociali e n. 2 del 05.01.2023 di affidamento incarico responsabilità dei servizi dell'Area Finanziaria adottato ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs n. 267/2000;

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di adottare il presente provvedimento quale determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016, dando atto che:
 - il fine che si intende perseguire con il presente atto è l'affidamento del servizio adeguamento degli applicativi software e servizi SaaS del Comune di San Giovanni Ilarione per l'attivazione con la App IO mediante l'impiego dei fondi PNRR missione 1 – componente 1 – investimento 1.4 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU “Servizi e cittadinanza digitale” – misura 1.4.3 “Adozione App IO Comuni Aprile 2022”;
 - i rapporti con il contraente verranno regolati mediante sottoscrizione di contratto con scrittura privata semplice sottoscritto dalle parti con firma digitale, con tutte le eventuali spese e diritti conseguenti a carico della ditta e che lo stesso sarà caricato a cura dell'Ente in mepa;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto la spesa rientra nei limiti stabili dalla Legge 120/2020 e ss.mm.ii.;
3. Di procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020, come modificata dall'art. 51 del decreto-legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, all'aggiudicazione del servizio di cui trattasi alla ditta HALLEY VENETO SRL, con sede legale a Marcon (VE) 30020 – viale della Stazione 4 – P.IVA 02808610279, per un importo contrattuale complessivo stimato in euro 4.382,00= oltre IVA nella misura di legge, pari a euro 5.346,04= IVA 22% inclusa, giusta offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione prot. n. 1211 nell'ambito della Trattativa Diretta n. 3397561
4. Di dare atto che il presente provvedimento consente il raggiungimento degli obiettivi previsti dal contributo concesso con decreto PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale, nell'ambito dell'intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241, di approvazione del Piano nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR come sopra specificato;
5. Dato atto che è stato accertato l'importo di euro 8.505,00= assegnato al Comune di San Giovanni Ilarione con decreto del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale PNRR a titolo di contributo a seguito di presentazione della proposta progettuale a valere sul “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.3 – Adozione App IO” al capitolo di entrata 2042 (codice di bilancio 2.01.01.01.001) “PNRR – M1C1 - Misura 1.4.3 – CUP D91F22001770006 – Adozione PagoPA e App IO”;

6. Di dare atto che la spesa a carico del bilancio comunale per euro 5.346,04=, IVA in misura di legge inclusa, è imputata all'impegno 246/22 al capitolo di uscita 1202/1 (codice di bilancio 01.08-2.02.03.02.002) "PNRR – M1C1 - Misura 1.4.3 – CUP D91F22001770006– Adozione PagoPA e App IO" del bilancio di previsione 2023/2025 e.f. 2023;
7. Con riferimento all'art. 47 del decreto-legge 77/2021, convertito in Legge 108/2021, recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3-bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge 68/2022) e di applicare in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge 68/1999), in quanto trattasi di appalto prestazioni di servizio di modesto importo – da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;
8. Di dare atto che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR in quanto il presente affidamento è necessario per il raggiungimento degli obiettivi dal contributo concesso e accertato ai punti precedenti e non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
9. Di rendicontare sul sito PADigitale2026 il perfezionamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi suddetti, previa rendicontazione semplificata che comprende il certificato di regolare esecuzione del RUP e una certificazione del completamento delle attività;
10. Di dare atto che l'aggiudicazione di cui sopra è efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.;
11. Di dare atto che per il servizio oggetto del presente provvedimento non è necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e, pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza è pari a euro 0,00;
12. Di dare atto che l'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
13. Di dare atto, altresì, che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999, così come modificato dalla Legge 191/2004, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 168/2004, in quanto non sono attive, in data odierna, convenzioni CONSIP che riguardano il servizio oggetto del presente provvedimento, mentre è presente il relativo metaprodotto nel mercato elettronico;
14. Di dare atto che l'aggiudicatario ha preso atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui ha preso visione sul sito internet del Comune di San Giovanni Ilarione – Sezione Amministrazione – Regolamenti e si impegna a osservare e a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti;
15. Di dare atto che l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, dovrà attestare, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del Decreto Legislativo 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio

successivo alla cessazione del rapporto. L'aggiudicatario prende atto che i contratti conclusivi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla succitata disposizione normativa sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti;

16. Di attestare che il sottoscritto, in qualità di Responsabile competente ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.
17. Di dare atto che tutti i pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati tramite bonifico bancario/postale su apposito conto corrente dedicato, indicato dallo stesso, come previsto dalla L. 136 del 13.08.2010, previa verifica della regolarità contributiva e del servizio svolto e nei limiti dell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento.
18. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni qualora un soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità e i termini stabili dalla vigente normativa.

IL RESPONSABILE



F.to Pelosato Eleonora

PARERE REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Parere Contabile: Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi e attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 e dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dei
Servizi Finanziari

F.to Pelosato Eleonora